

Spett.le

Ardiss – Agenzia Reg. per il Diritto
agli Studi Superiori
Salita Monte Valerio 3
Trieste

Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente:

AVVERTENZA: Soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016

La dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso in cui non tutti i dichiaranti debbano rendere dichiarazioni analoghe, produrre singole dichiarazioni per

il sottoscritto Sig. nato a il residente nel Comune di Cap. Prov. Via in qualità di della Ditta (denominazione/ragione sociale) Codice fiscale Partita IVA n. con sede legale in Cap Prov. Via/Piazza Tel. Fax

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una X il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione a delinquere), 416-bis (Associazione a delinquere di stampo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis (Delitti contro la Pubblica Amministrazione), 346-bis (Traffico di sostanze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti),

353-bis, 354, 355 e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (Corruzione tra privati);

- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **Casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione); ;
 - C) che nei propri confronti e con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
 - D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - F) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data e luogo

Firma per esteso del dichiarante

.....

Attenzione: allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante (tranne nel caso di sottoscrizione con firma digitale).

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- finalità del trattamento dei dati: i dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alla procedura di gara, per la sottoscrizione del presente contratto e per la sua esecuzione;

- modalità del trattamento dei dati: il trattamento sarà effettuato in forma analogica e digitale a cura del personale e collaboratori dell'Ardiss o dalle società espressamente nominate come Responsabili del trattamento (INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco n. 43, Trieste e In4matic S.r.l., con sede in via Garibaldi n. 100, Chignolo Po (PV));
- natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di gara, per la stipulazione del relativo contratto e per la sua esecuzione. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare la non ammissione alla procedura di gara e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto con conseguente revoca del provvedimento amministrativo di aggiudicazione della procedura;
- i dati saranno conservati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, per il tempo necessario al perseguimento delle suddette finalità e comunque non superiore a 10 anni, fatti salvi gli ulteriori obblighi di legge.
- categoria dei soggetti ai quali vengono comunicati: ad altri Enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento.

Titolare del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è l'Ardiss, con sede in Salita Monte Valerio, 3 – Trieste tel. 040 3595326/328 e-mail direzione@ardiss.fvg.it pec ardiss@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigni (indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste; tel. +39 040 3773707; e-mail: mauro.vigni@regione.fvg.it; pec ardiss@certregione.fvg.it).

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR), inviando una e-mail all'indirizzo direzione@ardiss.fvg.it e/o una pec all'indirizzo ardiss@certregione.fvg.it.